



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento per l'istruzione
Direzione Generale per il personale scolastico*

Prot. n. AOODGPER 10136
D. G. per il personale della scuola
Ufficio III

Roma, 7 luglio 2009

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti delle sedi
provinciali degli Uffici
scolastici regionali

Alle Istituzioni scolastiche di
ogni ordine e grado

LORO SEDI

Oggetto: Graduatorie di circolo e di istituto - chiarimenti.

Con riferimento a taluni quesiti pervenuti in materia di formulazione di graduatorie di circolo e di istituto, si precisa quanto segue.

Circa il comportamento da adottare nei confronti degli aspiranti all'inclusione nella III fascia delle graduatorie in oggetto, che erroneamente, non ricorrendone le condizioni, abbiano presentato istanza di partecipazione alla procedura utilizzando il Mod A2 bis, anziché il Mod A2, si precisa che l'istanza in questione deve essere considerata valida, tenuto conto che il Mod A2 bis contiene analiticamente le medesime dichiarazioni che nel Mod A2 sono invece previste in misura più sintetica.

Qualora l'aspirante già iscritto in graduatoria di III fascia per il precedente biennio scolastico, abbia nel Mod A2 o nel Mod A2 bis, (pag. 7) sez valutazione titoli culturali ai sensi....., erroneamente dichiarato anche la votazione del titolo di studio, si precisa che detta dichiarazione, non dovuta, è considerata errore scusabile in relazione alla complessità della procedura. La dichiarazione in questione, peraltro, è agevolmente verificabile da parte della competente istituzione scolastica e valorizzata solo in caso di nuova inclusione.



Ministero I.U.R..
l'Istruzione

Ministero I.U.R..

Dipartimento per
Dir. Gen. per il Personale Scolastico

Si ribadisce, infine, quanto contenuto nella nota prot. n AOODGPER 8692 del 12 giugno 2009, circa la necessità di contattare gli aspiranti che, pur rientrando nelle condizioni per la presentazione del mod A2 bis, avendo già presentato il Mod A2, non hanno provveduto ad inviare in sostituzione il Mod A2 bis.

Analogo comportamento, appare applicabile anche nei riguardi di coloro che, pur rientrando nelle condizioni per la presentazione del Mod A2 bis, abbiano presentato, successivamente alla pubblicazione di detto modello, il Mod. A2.

Si ringrazia per la collaborazione

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Luciano Chiappetta